



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Ill.mi

- Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Bagnacavallo
Sig. Matteo Giacomoni
- Sindaco di Bagnacavallo
Sig.ra Eleonora Proni

Oggetto: interrogazione antenna 5G

PREMESSO CHE

Siamo venuti di recente siamo venuti a conoscenza di lavori per l'installazione di un'antenna per la comunicazione telefonica a tecnologia 5G della compagnia telefonica Iliad presso via guarno .

TENUTO CONTO CHE

La tematica del 5G è vissuta con apprensione dalla popolazione che si preoccupa della propria incolumità

Anche a Fusignano la stessa compagnia ha richiesto il permesso per l'installazione di un'antenna in un parco naturale

Da quanto è noto la tecnologia necessita di un elevato numero di antenne/ripetitori.

RAMMENTANDO CHE

Il Consiglio non è stato coinvolto, neanche per conoscenza, in questa vicenda.

Per quanto sopra riportato, e a nome del gruppo consiliare "*LEGA BAGNACAVALLO*"

INTERROGO

il Sindaco Eleonora Proni e la sua Giunta per conoscere quanto segue:

1. Se è vero quanto descritto in premessa corrisponde al vero, ovvero che si tratta di un'antenna 5G.
2. Quante antenne 5G, indipendentemente dall'operatore, saranno impiantate sul territorio comunale e dove.
3. Solo Iliad ha richiesto tale permesso o anche altre compagnie telefoniche.
4. Se l'amministrazione comunale, intende rendere edotto il Consiglio e l'intera comunità di quanto stia accadendo convocando un Consiglio ad hoc nel quale invitare esperti del

settore

Bagnacavallo, 23/04/2021

Enrico Zini
"Lega Bagnacavallo"



Prot. 6843/2021
Rif. 5588/2021

Bagnacavallo, 25 maggio 2021

Al consigliere Lega Bagnacavallo
Enrico Zini

Oggetto: Interrogazione in merito all'antenna 5G - Risposta

Relativamente all'interrogazione in oggetto siamo a riportare una ricostruzione dello stato dell'arte degli impianti di telefonia mobile nel Comune di Bagnacavallo.

Ad oggi gli impianti attivi/autorizzati con tecnologia 5G nel territorio del Comune di Bagnacavallo risultano essere 6, nelle località di Bagnacavallo (via Boncellino e via Rotondi su terreno di proprietà privata, nei pressi della Stazione su terreno di proprietà del Comune), Villanova (su terreno di proprietà privata), Glorie (su terreno di proprietà privata), Masiera (su terreno di proprietà privata, impianto autorizzato ma ancora da realizzare). Gli impianti sono di diverse compagnie telefoniche.

Sono presenti altri 13 impianti che risultano essere autorizzati e attivi per la telefonia mobile ma nei quali, al momento, non è installata tecnologia 5G.

Il posizionamento delle antenne per la linea di telecomunicazioni è disciplinato oggi dal D.Lgs. 259/2003, Codice delle Comunicazioni Elettroniche, che identifica le infrastrutture per la telefonia mobile quali "opere di urbanizzazione primaria" (art. 86, c. 3) e ne riconosce le caratteristiche di "pubblica utilità" (art. 90), in relazione all'esigenza di garantire una connessione di rete idonea, sufficiente ed economicamente sostenibile per la maggior parte possibile dei cittadini, tenuto conto che la connessione veicola fondamentali servizi di carattere economico, produttivo, sociale, culturale, oltre ad essere sempre più il canale privilegiato per l'accesso ai servizi pubblici.

Il procedimento autorizzativo in capo allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) prevede che l'ufficio acquisisca i pareri di competenza presso gli Enti deputati (ARPAE e AUSL), oltre che l'obbligo di dare pubblicità alla richiesta, pubblicità che ai sensi della L.R. 15/13 consiste nella pubblicazione dell'avviso "*nei siti informatici delle Amministrazioni*".

Per le nuove installazioni del gestore ILLIAD, come previsto dalla Legge, sono state effettuate le pubblicazioni nel Sito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Bagnacavallo oltre che nell'Albo pretorio del Comune di Bagnacavallo e dell'Unione per il periodo previsto di 30 giorni .

Le riconfigurazioni e/o modifiche di impianti esistenti vengono effettuate dall'operatore con una semplice SCIA o COMUNICAZIONE, a seconda del tipo di intervento, sulle quali si esprime esclusivamente ARPAE.

L'attivazione degli impianti da parte dei Gestori di telefonia viene comunicata direttamente al Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici ed elettromagnetici (CEM), come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna del 25 Settembre 2019, n. 17392.

Eventuali incontri e approfondimenti sul tema dell'inquinamento elettromagnetico devono e possono essere affrontati necessariamente con l'Ente competente alle valutazioni ovvero ARPAE, l'Agenzia Regionale; il Consiglio potrà valutare la necessità di effettuare un incontro al riguardo.

Distinti saluti.

L'assessora all'Ambiente
Caterina Corzani



L'assessore all'Innovazione Tecnologica
Simone Venieri

